

corda nel dormitorio inferiore la *barbaria*. Più in antico la *Barbaria* era un terreno che serviva agli esercizi militari. Ora si dice *delle Tavole* pe' suoi magazzini di legname. In questa *Barbaria* fu eretto un teatro l'anno 1639, e fu chiuso l'anno 1716 (1).

Direzione ed Amministrazione della patria Casa di Ricovero ed Ospizii.

*Calle e Corte del Perrucchier. Calle primo e secondo Brusà. Calle, Ramo Corte, Corte Muazzo. Corte del Spezier. Calle del Caffettier. I. R. privilegiata fabbrica di contarie. Calle Bragadin.* In questa calle abitava il famoso Marco Antonio Bragadin. *Campiello di s. Giustina detto di Barbaria, Corte delle do (due) Porte.* Do per due usarono anche gli antichi toscani, e dos i Provenzali. Legges; nel Boiardo, lib. III, canto IV, 33. *Taglia a do man et ha la spada rotta.*

*Calle Zon, Calle Cavalli. Calle delle Cappuccine (V. Chiesa e convento soppressi di s. Maria del Pianto).*

*Fondamente Nove. Chiesa e monastero soppressi di s. Maria del Pianto.* Il senato fece voto nel 1646 di erigere una chiesa in onore di N. D. Addolorata, perchè ella che tante altre volte avea giovati i Veneziani del suo possente aiuto nelle guerre e nelle pestilenze, fosse loro benigna anche nella crudel guerra che allora avevano contro a' Turchi. Il pensiero però di consacrare una nuova chiesa alla Vergine era venuto già prima ad una monaca servita del convento di Burano, per nome Maria Benedetta Rossi, che, supernamente ispirata, avea fatto sentire al senato sino dall'anno 1629, al tempo della pestilenza, come quel flagello travagliasse la patria perchè sospesi od ommessi erano stati i suffragii alle anime dei morti; e che perciò gli era mestieri che coi sacrificii dei sacerdoti e colle preci delle vergini elle fossero espiate (2). Del pubblico danaro furono dotate quindici mo-

(1) La *Delia* fu la prima opera in musica rappresentata al teatro de' ss. Giovanni e Paolo l'anno 1639. — Una cronaca citata dal Gallicciolli, narra che nel 1688 a' di 1 giugno alle ore 15 circa si accese fuoco in *Barbaria delle Tavole* in contrada de' ss. Giovanni e Paolo, che in ventiquattro ore si abbrugiò tutta la detta contrada sino alle Fondamente Nove.

(2) Quando fu posta la prima pietra della chiesa, venne deposta una medaglia con questa iscrizione: *Deiparae Virgini a planctu-delubrum-ad mortuorum animas-sacerdotum hostiis, virginum precibus-expiandas-senatus vovit, primoque jactolapide-dicovit-Francisco Molino duce-Joanne Francisco Mauroceno Patriarcha-MDCXLVII.*